

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE  
CORPO FORESTALE DELLO STATO

DETERMINAZIONE DI TERRITORI DA INCIDERE

DETERMINAZIONE DEI TERRI CHE SI SOTTOVENGONO A VINCULO  
PER SCOPI HERCIOLOGICI AI SENSI DELL'ART. 1 - TIT. II, CAP. II  
DELLA LEGGE FORESTALE 30 DICEMBRE 1923, N° 3167 IN TERRITORIO  
DEL COMUNE DI

POLLINO

R E L A Z I O N E

TERNI, il 25 GEN. 1964

IL COMPILATORE

Visto:

IL CAPO DELL'ISPEZIONATO





MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

# CORPO FORESTALE DELLO STATO

ISPETTORATO RIPARTIMENTALE DI TERNI

## PARTE PRIMA

### GENERALITÀ

Il territorio del Comune di Polino ha la superficie di ettari 1.945,86.70 ed è situato nel bacino imbrifero del Fiume Nera.-

Ad eccezione di una ristretta fascia valliva lungo il fosso Polino, il territorio comunale presenta carattere tipicamente montano ed è solcato e talvolta profondamente inciso da svariati fossi a regime torrentizio.-

Le pendenze medie dei versanti sono del 40% con oscillazioni dal 25 al 100%.-

\*/\*\*\*

Le altitudini più elevate si riscontrano nella parte Sud-Orientale del territorio, in corrispondenza dei monti Terrinara (m. 1.308) e la Pelosa (m. 1.635) mentre le quote inferiori si hanno ad Ovest lungo il fosso Polino a circa m. 500 s.l.m..-

L'esposizione prevalente dei terreni in esame è a Ovest e Sud-Ovest.-

Il terreno, proveniente dal disfacimento di scisti e calcari del Lias e calcari-marnosi del cretaceo, si presenta in genere saldo, ma soggetto ad erosioni laddove viene meno la coltura forestale o la coltura agraria viene irrazionalmente esercitata.-

Il regime idrico è prettamente torrentizio e nei corsi d'acqua, di varia lunghezza, incassati ed asciutti per gran parte dell'anno, sono caratteristiche le variazioni improvvise e notevoli della portata.-

La superficie territoriale, arrotondata all'ettaro, secondo il catasto geometrico-particellare, si ripartisce fra le diverse qualità di coltura e le varie categorie di proprietari come segue :

## QUALITA' DI COLTURA

Superficie in ettari

di proprietà

di Enti privata Totale

Boschi cedui, di alto fusto e misti .....	782	374	1.156
Pascoli: cespugliati, alberati e nudi .....	359	195	554
Seminativi e colture legnose specializzate .....	60	146	206
Incolti produttivi e sterili .....	2	2	4
Improduttivi (acque, strade, fabbricati etc.) .....	-	26	26
<b>Totali .....</b>	<b>1.203</b>	<b>743</b>	<b>1.946</b>

Nel territorio del Comune di Polino le zone a coltura agraria, concentrate nella parte bassa lungo i versanti del fosso Polino, superano di poco il 10% della superficie territoriale, mentre prevalgono, in dipendenza della natura geologica e orografica, le colture forestali e i pascoli.-

Pertanto l'indirizzo culturale del territorio comunale è nettamente silvo-pastorale.-

Il soprassuolo forestale, rappresentato quasi interamente da cedui più o meno matricinati, è costituito in prevalenza da essenze quercine con associate altre essenze

\*/...\*

tipiche della zona Cactunetun; alle quote più elevate si possono, tuttavia, notare fustaie, non molto estese, di faggio e pino nero, quest'ultimo in impianti di origine artificiale.-

\*\*\*\*\*

Per la configurazione generale oro-idrografica, per le condizioni di pendenza e di stabilità e per la natura dei terreni, si è portati a concludere che soltanto con l'impedire, in determinate parti del territorio suddetto, una irrazionale utilizzazione e coltivazione dei terreni, è possibile prevenire, nell'interesse pubblico, i danni previsti dall'art. 1 della legge forestale 30 Dicembre 1923, n. 3267.-

Invero, il lasciare al proprietario la libertà di disporre dei propri fondi "ad libitum" può portare al disboscamento o all'irrazionale utilizzazione dei fondi stessi, causando, con evidente danno pubblico, la perdita della loro stabilità ed il perturbamento del regime delle acque. Tali ragioni hanno fatto riscontrare la necessità, nell'interesse generale, di sottoporre a vincolo per scopi idro-geologici, entro i limiti indicati nelle allegate planimetrie, i terreni compresi in gran parte del territorio comunale, raggruppandoli in UNA ZONA di vincolo.-

Di detta zona si dà l'esatta rappresentazione grafica nelle planimetrie indicate in cui il complesso vincolato è contornato da una linea grossa in

.../...

carmine, con sfumatura intorno dello stesso colore.

Le linee di confine della zona è sempre dato di poterle individuare in modo incontestabile con le mappe catastali al 10.000, sulle quali sono state tracciate in coincidenza con quelle appartenenti al perimetro delle particelle catastali, strade, fossi, etc..-

La zona vincolata è stata particolareggiatamente descritta nella parte seconda della presente relazione.-

I terreni compresi nella zona vincolata, attualmente adibiti a coltura agraria, potranno continuare in tale loro destinazione purché lavorati secondo le norme dette dalle Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale, in vigore nella Provincia di Terni...-

La superficie complessiva vincolata è determinata per unità amministrativa risulta di ettari 1.867 circa. Essa, arrotondata all'ettaro, si divide fra le diverse categorie di proprietari e le varie qualità di coltura, come appresso :

QUALITA' DI COLTURA	Superficie in ettari di proprietà		
	di Enti	privata	Totale
Boschi cedui, di alto fusto e misti .....	782	366	1.148
Pascoli cespugliati, alberati e nudi .....	359	193	552
Seminativi e colture legno- se specializzate .....	58	106	164
Incolti produttivi e sterili	1	1	2
Inproduttivi (acque, strade, fabbricati etc.) .....		1	1
Totali .....	1.200	667	1.867

PARTE SECONDA

DEFINIZIONE DELLA ZONA DI VINCOLO

ZONA I<sup>a</sup>

Ricadente nel bacino idrografico del Fiume Nera e comprendente i territori aventi le seguenti denominazioni : "Ferrare", "Le Coste", "Moriconi", "Pozzacchioli", "Colle Bertone", "Le Lame", "Pizzoli", "Cerreto", "Cima la Posta", "Travaglio", "Le Felciare", "Macelli", "Coste Monte", "Acquaviva", "Torrinara", "La Cedola", "Campolungo", "Caporao", "Valle Massandra", "Valle della Montagna", "La Rena" e "Fuscello".-

Superficie complessiva vincolata Ha. 1.867 circa.-

D E S C R I Z I O N E

Altitudine : da m. 500 a m. 1.635 s.l.m..-

Natura e consistenza del terreno : calcareo-marnoso, compatto.-

Pendenza prevalente : 30 - 60%

.../...

Idrografia : la zona che occupa quasi tutto il territorio comunale è solcata nella parte centro-meridionale dal fosso Polino e da altri svariati Torrentelli dal percorso in genere, breve ma assai ripido.-

Stato culturale : prevalenza assoluta del bosco e dei pascoli sui terreni a coltura agraria.-

Ripartizione culturale :

- Boschi cedui, di alto fusto e misti .....	Ha. 1.148,44.19
- Pascoli cespugliati, alberati e nudi .....	Ha. 551,70.70
- Seminativi e colture legnose specializzate .....	Ha. 163,97.70
- Incolti produttivi e sterili .....	Ha. 2,23.31
- Improduttivi (acque, strade, fabbricati etc.) .....	Ha. 0,30.32

T o t a l e ..... Ha. 1.866,66.22

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE  
**CORPO FORESTALE DELLO STATO**

ISPEZIONATO DAL DIPARTIMENTO DI TERNI

DETURRIBILIZZAZIONE DEI TERRENI CHE SI SOTTOPOSTANO A VINCOGLIO  
PER SCOPI IDROGEOLOGICI AI SENSI DELL'ART. I - TIT. I<sup>o</sup>, CAP. I<sup>o</sup>  
DELLA LEGGE FORESTALE 30 DICEMBRE 1972, N° 3257 IN TERRITORIO

DEL COMUNE DI

**POLLINO**

**DESCRIZIONE DEI CONTI DELLE ZONE VINCOLATE**

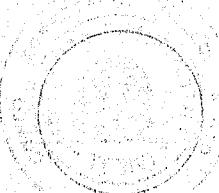
TERNI, il 23 GEN. 1980

IL COMPIUTORE

Stampato dalla stampante

Visto:

IL CAPO DELL'ISPETTORATO





MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

# CORPO FORESTALE DELLO STATO

ISPETTORATO RIPARTIMENTALE DI TERNI

## GENERALITÀ

Nel territorio del Comune di Polino (Provincia di Terni) della superficie complessiva di ettari 1.945,86.70, compresa nei limiti amministrativi graficamente segnati da una linea viola e di cui all'allegata carta topografica (ta voletta I.G.M. al 1:25.000) - data la configurazione generale orografica, date le condizioni di pendenza e di stabilità e data la natura ed il sistema di conduzione dei terreni, nonché il regime disordinato dei corsi d'acqua - si è riconosciuto che solo con l'applicazione del vinoce idrogeologico è possibile prevenire nell'interesse pubblico, i danni previsti dall'art. 1 - Tit. II<sup>e</sup>, Cap. II<sup>o</sup> - della Legge Forestale 30 Dicembre 1923, n. 3267. -

In conseguenza di tale riconoscimento si è determinata nel territorio di cui trattasi, la zona dei terreni che ven-

sono assoggettati al vincolo entro i confini che seguono e nei limiti segnati nelle planimetrie con gli opportuni segni convenzionali in esse indicati.-

Tali terreni, assoggettati al vincolo e compresi nell'accennata parte del territorio comunale, sono stati ripartiti in numero UNA ZONA VINCOLATA, la cui superficie complessiva è di ettari 1.867 circa, mentre entro il perimetro della suddetta Zona non si è rilevata nessuna "sottozona" da escludersi dal vincolo.-

In conseguenza di quanto sopra è da tenere presente che :

- 1°) - la coltura e l'utilizzazione dei terreni boscati, ce spugliati, pascolivi, nudi e saldi e la lavorazione del suolo di quelli attualmente adibiti a coltura agraria, nei quali la continuazione della coltura stessa è dal vincolo consentita, sono sottoposti all'osservanza delle modalità stabilite dal Regolamento delle Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale vigenti nella Provincia di Terni.-
- 2°) - i limiti della zona vincolata sono determinati, a norma di legge, unicamente dagli allegati atti grafici (carta topografica e mappe catastali 1:10.000) in uno alla descrizione dei confini di seguito riportata, i cui elaborati costituiscono il documento probatorio del vincolo.-

====

ZONA I\*

Comprende le località denominate "Ferrare", "Le Coste", "Moriconi", "Pozzocchioni", "Colle Bertone", "Le Lame", "Pizzoli", "Cerroto", "Cima La Posta", "Travaglio", "Le Felciare", "Macelli", "Coste Monte", "Acquaviva", "Torrinara", "La Cedola", "Campolungo", "Caporraso", "Valle Massandra", "Valle della Montagna", "La Rena" e "Fuscello".-

DESCRIZIONE DEI CONFINTI

NORD : dalla sponda sinistra del fosso Polino segue verso Est il confine comunale Polino - Ferentillo fino ad incontrare, in località "Forcella delle Sportelle", il confine territoriale con la Provincia di Rieti;

EST : dalla località predetta segue verso Sud il confine territoriale con la Provincia di Rieti fino alla località "Fuscello";

SUD : dalla predetta località continua verso Ovest, sempre lungo il confine territoriale con la Provincia di Rieti, fino ad incontrare il limite comunale Polino - Arrone;

OVEST: segue il confine comunale predetto passando per "Monte Torrinara", "Colle Minuto", "La Forca" e lungo la strada vicinale "Chiaceeto"; lasciato il limite comunale risale lungo la strada vicinale "Pié di Pizzoli" e lungo il limitare del foglio n. 9 fino a collegarsi con la strada comunale di "Cima Forca". Escluso, poi, l'abitato di Polino ridecente al fosso omonimo e costeggia la strada

provinciale fino ad incontrare di nuovo il confine comunale Polino - Arrone e successivamente il confine Polino - Ferentillo che segue fino alla sponda destra del fosso Polino, da cui si è staccato il confine Nord.